

PerlaFinanza
AUTOREVOLI E INDIPENDENTI

REGALA UN LIBRO

a chi si abbona
Fino al 30 settembre 2009

FINANZA MERCATI

PerlaFinanza
AUTOREVOLI E INDIPENDENTI

REGALA UN LIBRO

a chi si abbona
Fino al 30 settembre 2009

DIRETTORE VITTORIO ZIRINSTEIN ANNO VII - N. 154 VENERDI 7 AGOSTO 2009 - 1,20 EURO

ISSN 1722-3857 90807
9 771722 385003

Bce e Boe in fotocopia: tassi fermi

Le due banche centrali lasciano fermo il costo del denaro. L'Eurotower vede una ripresa graduale, ma solo a partire dal 2010. King, a sorpresa, allarga le misure di «quantitative easing» e comprerà altri 50 miliardi di sterline di bond

Trichet silura la golden tax su Bankitalia: «Viola le leggi Ue»

Riassetto di Intek e Kme con scissione inversa



Al via la razionalizzazione della galassia di Enzo Manes. In particolare, il riassetto societario riguarda Intek e Kme. Post operazione entrambe le società rimarranno quotate a Piazza Affari, dove ieri, insieme a ErgoCapital (che fa sempre capo alla holding di Manes, la 422BV, che controlla Intek e Kme) sono state sospese per l'intera seduta. I cda di Kme e Intek hanno approvato in serata il piano di scissione proporzionale inversa che dovrebbe concludersi entro il primo trimestre 2010. L'operazione porterà a una semplificazione della struttura societaria dove il gruppo Intek si concentrerà nel comparto degli investimenti finanziari (attualmente gestito tramite la controllata IntekCapital) e a Kme, che diventerà una holding di partecipazione di attività diversificate, faranno capo le attività industriali, gestite attraverso la controllata ErgoCapital. **A PAG. 4**

DA FIAT 150 MLN IN 3 ANNI PER RILANCIARE BERTONE



Fiat X1/9 del 1972 carrozzata Bertone

La Bertone va a Fiat. Il ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato ieri i commissari della Bertone a cedere l'azienda al gruppo Fiat sulla base del piano industriale valutato positivamente dai commissari stessi e approvato dal comitato di sorveglianza, che rappresenta anche gli interessi dei creditori. L'offerta Fiat prevede un importo economico superiore a quello delle altre offerte e una prospettiva industriale a lungo termine. «Fiat ha precisato il ministro Claudio Scajola - ha spiegato che le risorse che saranno investite nel rilancio della Bertone sono pari a circa 150 milioni di euro nei prossimi tre anni».

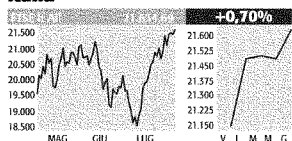
A CALDO LA SFINGE VIVE A FRANCOFORTE

Lanciare il sasso e nascondere la mano. È un atteggiamento che ormai non stupisce più quello di Jean-Claude Trichet, tanto da spingere osservatori come Goldman Sachs Global Ecs European Research a commentare le parole di ieri del presidente della Banca Centrale Europea senza risparmio di ironia. Dopo aver lasciato invariati i tassi all'1% e aver parlato di crescita, il numero uno dell'Eurotower si è affrettato «a fare marcia indietro il più velocemente possibile. A chi si aspettava chiarimenti - ha scritto Goldman in una nota - in merito alla migliore prospettiva economica da lui menzionata, il presidente della Bce ha dato risposte così misurate da apparire al limite dell'ottusità». E tutto ciò che si è limitato a dichiarare è stato che «la crescita è e resta ancora negativa» e che il miglioramento menzionato nel suo discorso riguarda in realtà esclusivamente «la ridotta velocità del declino» dell'economia. «Per quelli che erano rimasti ancora svegli durante la conferenza stampa quando è arrivato il momento di riferire in merito alla exit strategy adottata dall'Istituto di Francoforte - ha proseguito Goldman - consiglieremmo di non prestare troppa attenzione a quella che è apparsa davvero come una risposta da falco». Il riferimento è alle parole del numero uno della Bce che hanno lasciato trasparire timori per un prossimo ritorno dell'inflazione, e dunque la possibilità di un rialzo in vista. Per Goldman, invece, «si tratta della tipica risposta che la Bce rivolge a chiunque si preoccupi del tasso d'inflazione». Gli analisti di Goldman, perciò, terminano dicendosi «molto contenti» delle proprie previsioni, ossia che sarebbe già soddisfacente vedere «un'uscita dalla crisi (anche al buio) a partire dalla prima parte del prossimo anno».

DIARIO DEI MERCATI

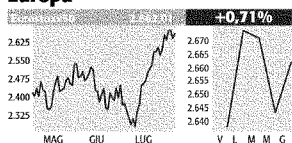
Giovedì 6 agosto 2009

Italia



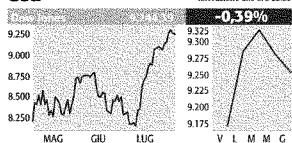
	Chiusura	Preced.	Var. %	Var% 1 anno	Var% 1-gen
FTSE All	21654,69	21485,03	0,70	-26,13	9,02
FTSE Mid	23666,26	23495,42	0,81	-17,92	17,74
FTSE MIB	21108,66	20962,40	0,70	-26,52	8,57
FTSE Small	10608,53	10505,97	0,98	-12,06	24,02

Europa



	Chiusura	Preced.	Var. %	Var% 1 anno	Var% 1-gen
Eurostoxx50	2662,01	2643,13	0,71	-21,91	8,76
Dax30	5369,98	5353,01	0,32	-18,16	11,64
Fse100	4690,53	4647,13	0,93	-14,50	5,78
Cac40	2477,83	2458,53	0,78	-21,82	8,98

Usa



	Chiusura	Preced.	Var. %	Var% 1 anno	Var% 1-gen
Dow Jones	9244,39	9280,97	-0,39	-20,69	5,33
S&P500	996,04	1002,72	-0,67	-22,74	10,27
Nasdaq	1600,51	1614,44	-0,86	-15,55	32,09
Russell 2000	558,47	565,99	-1,33	-23,07	11,82

Il mercato bocchia Telecom pur in linea coi target Autogrill accelera: più profitti e minori debiti

Il gruppo Tlc cede il 4,6%. Utile -13,7%, ricavi -3,8%. Bernabè annuncia nuovi tagli al personale. Piace la trimestrale della società dei Benetton che rimbalza del 3,72%, con scambi sopra la media



Isp-Generali-Agricole, proroga dall'Antitrust

L'Antitrust ha prorogato al 14 gennaio 2010 il termine per la chiusura del procedimento di inottemperanza nei confronti di Intesa Sanpaolo relativamente al patto tra Credit Agricole e Generali. L'Authority ha così accolto la richiesta avanzata da Intesa. **A PAG. 2**



La raccolta dei fondi torna in positivo

Il secondo semestre del gestito italiano inizia col segno «più». La raccolta dei fondi ha infatti registrato a luglio un saldo positivo di 1,8 miliardi, trainato dal dato (1,9 miliardi) dei prodotti di diritto estero di gestori italiani e stranieri. **A PAG. 2**

PANORAMA

Produzione industriale: -21,9% in un anno

A giugno l'indice della produzione industriale destagionalizzato ha segnato una diminuzione dell'1,2% rispetto a maggio mentre la variazione congiunturale della media degli ultimi tre mesi, a confronto con quella dei tre mesi precedenti, è pari a -3,9%. Lo comunica l'Istat: depurato dagli effetti di calendario il calo tendenziale segna -21,9%. **A PAG. 19**

Greenberg (ex Aig) patteggia, ma sborsa 15 mln \$

L'ex ad del colosso assicurativo Usa Aig, Maurice «Hank» Greenberg, pagherà 15 milioni di dollari alla Sec patteggiando sull'inchiesta per frode che portò al suo allontanamento dal gruppo. Greenberg ha guidato Aig per decenni ma nel 2005 si dovette dimettere per uno scandalo contabile e fu rimpiazzato da Martin Sullivan. Per lo stesso caso l'ex direttore finanziario Howard Smith pagherà alla Sec 1,5 milioni.

Twitter finisce sotto attacco degli hacker per 3 ore

Twitter è finito sotto attacco degli hacker ma con un aggiornamento sulla propria home page i gestori di Twitter informano che dopo circa 3 ore -il sito è tornato in servizio ma stiamo ancora continuando a difenderci e a riprenderci da questo attacco».

Sos Mediobanca Picco della crisi sui conti 2009

Il peggio della recessione dell'Italia Spa deve ancora venire. Nei bilanci delle società italiane la vera crisi si vedrà infatti nel 2009, dopo un 2008 che si chiuse con ricavi a +6%, margini in contrazione del 13,5% e utili in calo del 16,1%. È la fotografia che emerge da «Dati cumulativi di 2.022 società italiane 2009» compilata dall'Ufficio studi di Mediobanca. Già nel primo semestre 2009 i margini sono scesi del 30% per il settore energia e del 60% per il manifatturiero. Il sistema pare tuttavia in grado di reggere l'urto, grazie a un margine di liquidità del 10,7%. **A PAG. 19**

PerlaFinanza
AUTOREVOLI E INDIPENDENTI

In occasione del **15** di Borsa&Finanza

ABBONATI e avrai un libro in regalo